

## VareseNews

### Pro Patria e Arezzo, un punto a testa in una gara dal clima playoff

Pubblicato: Sabato 30 Marzo 2019



La **Pro Patria** torna tra le mura amiche e **torna anche a far punti**. Davanti ad un **Arezzo tirato a lucido**, gli uomini di Javorcic sanno soffrire nel primo tempo per poi trovare la reazione decisiva e il gol di Mastroianni, che regala un punto (**1-1 il risultato**) in questa che è una partita con tante caratteristiche da play-off. E **che gioia vedere Le Noci da una parte e Cutolo dall'altra** regalare spazi di classe pura e spettacolo, sprecati per i risicati 900 spettatori odierni.

Primo tempo aperto da un **Arezzo indiatolato**. Prima **Tornaghi** è costretto ad uscire dall'area per arrestare lo scatto di Brunori, poi sempre il portiere biancoblu para in due tempi una **conclusione velenosa di Cutolo** da 40 metri. Al 9' la Pro si fa vedere davanti con Ghioldi, Che prova un destro al volo che finisce alto. Due minuti dopo ancora Cutolo che spaventa in contropiede, arrivato in area però tira in bocca a Tornaghi che salva in angolo. **Al 20' arriva però la rete** ospite. Brunori scende sulla destra e mette in mezzo, la carambola costringe Battistini a salvare sulla linea; peccato che **sulla respinta arriva come un treno Foglia**, il quale lucidamente appoggia e trova la rete. Sono minuti di **apnea per i tigrotti**, che al 22' rischiano di prendere il secondo. Cutolo in area evita Marcone ma fortunatamente il suo tiro non è dei migliori. **La Pro negli ultimi 15 minuti cerca di mettere pressione** e al 39' Le Noci mette in mezzo un pallone insidioso, che Pelagotti non legge al meglio. La palla rimane in area qualche secondo prima di venire spazzata dalla difesa. Al 42' l'occasione più nitida per i bustocchi. Cross di Fietta, dopo la carambola Mora raccoglie in area, palleggia ma poi **spara il pallone alto** sopra la traversa.

Il secondo tempo ci regala **una Pro Patria decisamente migliore**, e, complice anche il cambio di Marcone con Boffelli, **la difesa trema di meno**. Al 49' Mastroianni ci prova con il tacco, su cross di Mora, palla che però termina a lato. Al 56' **l'ambiente si scalda per un rigore non concesso** su Colombo, ma pochi minuti dopo lo Speroni può gioire. Al **61'** infatti **Le Noci pennella** un calcio d'angolo perfetto per la **testa di Mastroianni**, a cui basta sfiorare il pallone per **pareggiare** i conti. Due minuti dopo l'Arezzo ci prova con un **tuffo di testa di Serrotti**, poi ancora al 71' sempre di testa Borghini non centra il bersaglio. Ancora **Le Noci a spaventare da calcio d'angolo** al 74', il gol olimpico è scongiurato da un salvataggio sulla linea di Pelagatti. **All'83' la più bella azione** dei tigrotti, in diagonale, la palla passa per Disabato e Mastroianni per poi arrivare a Mora, che prova ad incrociare. Grandissima **parata di piede di Pelagotti**. La partita prima di terminare regala l'ultimo brivido, che questa volta attraversa la schiena dei tifosi di casa: Al 91' su calcio d'angolo **Pelagatti salta più alto** di tutti e coglie **una traversa clamorosa**. Per i Tigrotti sarebbe stata un'altra beffa, ingiusta. Ma questa volta la dea bendata ha voluto mettere le cose a posto.

### **PRO PATRIA – AREZZO 1-1 (0-1)**

**MARCATORI:** 21' p.t. Foglia (A); 16' s.t. Mastroianni (P).

**PRO PATRIA (3-5-2):** Tornaghi; Battistini, Zaro, Marcone (1' s.t. Boffelli); Mora (39' s.t. Cottarelli), Colombo (27' s.t. Gazo), Fietta, Ghioldi (19' s.t. Disabato), Galli; Le Noci, Mastroianni (39' s.t. Parker). All. Javorcic. A disp.: Mangano, Molnar, Bertoni.

**AREZZO (4-3-1-2):** Pelagotti; Luciani (45' s.t. Zappella), Borghini, Pelagatti, Sala; Foglia (40' s.t. Remedi), Basit, Buglio; Serrotti; Brunori, Cutolo (28' s.t. Rolando). All. Dal Canto. A disp.: Bertozzi, Sereni, Zini, Salifu, Persano, Benucci, Burzigotti, Pinto, Belloni.

**ARBITRO:** Daniele De Santis di Lecce (Politi di Lecce e Pintaudi di Pesaro).

**NOTE:** Giornata soleggiata e calda. Terreno di gioco in buone condizioni. Ammoniti: Basit, Borghini (A); Mora (P). Angoli: 5-6. Recupero: 0' e 4'. Spettatori: 900 circa.

di Francesco Castiglioni